

Presentazione del progetto “Giustizia Predittiva”

11 novembre 2021

Corte d'Appello di Brescia
Tribunale di Brescia
Università degli Studi di Brescia

Obiettivi del progetto “Giustizia Predittiva”

Il progetto «Giustizia Predittiva» si propone di rendere disponibile uno strumento che consenta, non solo all'operatore giuridico, ma a chiunque debba affrontare un conflitto tra pretese, in essere o possibile, di “prevedere” le **probabilità di successo (o di insuccesso) dell'azione giudiziaria**, con indicazione dei **presumibili tempi necessari per la conclusione del giudizio**.

Per tutto ciò è stato approntato un sito internet dedicato, **gratuito e senza limiti all'accesso**, disponibile al seguente link di collegamento: <https://giustiziapredittiva.unibs.it/>.

La consultazione del sito avviene mediante un percorso orientato con l'uso di un **linguaggio semplice** ed una progressiva “riduzione” della complessità del discorso giuridico, dell'argomentazione e del fatto controverso fino ad arrivare una “predizione”, “estratta” dai casi trattati, che si presenti **essenziale e comprensibile**.

Descrizione del sito dedicato

Il sito è stato approntato mediante l'esame di 205 pronunce rese dal Tribunale di Brescia e dalla Corte d'Appello di Brescia dal 2018 ad oggi in materia di **diritto del lavoro** e di **diritto delle imprese**.



CORTE D'APPELLO DI BRESCIA
TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Area riservata

Sistema di giustizia predittiva della Corte d'Appello di Brescia e del Tribunale di Brescia

Diritto del lavoro

Diritto delle imprese

Il sito presenta, raggruppate per aree tematiche, selezionate decisioni del Tribunale Ordinario di Brescia e della Corte di Appello di Brescia. Una volta scelta l'area tematica di interesse, si può percorrere, secondo un grado crescente di approfondimento, un "itinerario", guidato e teso ad individuare la vicenda giudiziaria più appropriata, per identità o similitudine, a quella di proprio interesse, "arrivando", alla fine di quell'itinerario, alla soluzione cercata. Tutto ciò utilizzando formule linguistiche e grafiche essenziali. Lo studio e la "mappatura" delle vicende giudiziarie è effettuato con la collaborazione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia; la relativa resa informatica e la realizzazione del sito è stata effettuata con la collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione della medesima Università.

In collaborazione con



DIGITAL
UNIVERSITAS



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



CONFINDUSTRIA
Brescia

Per quanto al **diritto del lavoro**, sono individuate le seguenti macro-aree tematiche:

- Contributi
 - Infortuni sul lavoro
 - Licenziamenti
-

Per quanto al **diritto delle imprese**, sono individuate le seguenti macro-aree tematiche:

- Contratti bancari e finanziari
 - Diritto industriale e della concorrenza
 - Società
-

Per ciascuna delle macro-aree menzionate, sono in primo luogo indicati i **tempi medi di resa della decisione giudiziale**, che si riferiscono alla durata media (in mesi) dei procedimenti aperti dopo il 1 gennaio 2013 e chiusi nel secondo semestre 2019.



[Home](#) > [Diritto del lavoro](#)

Diritto del lavoro

Tempi medi (in mesi) ⓘ

	Tribunale	Corte d'Appello
Contributi	26	12
Infortunio sul lavoro	34	15
Licenziamenti	22	8

In collaborazione con





[Home](#) > [Diritto delle imprese](#)

Diritto delle imprese

Tempi medi (in mesi) ⓘ

	Tribunale	Corte d'Appello
Contratti bancari e finanziari	65	34
Diritto industriale e della concorrenza	36	40
Società	51	40

In collaborazione con



DIGITAL
UNIVERSITAS



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



CONFINDUSTRIA
Brescia

Accedendo a ciascuna delle macro-aree tematiche, attraverso “passaggi” – linguisticamente semplici e logicamente intuitivi – si giunge alla **predizione**, ossia il principio di diritto ricondotto alla logica SE si riscontra questo comportamento ALLORA si verificano queste conseguenze.



[Home](#) > [Diritto delle imprese](#) > [Società](#) > [Invalidità \(nullità e annullabilità\) delle deliberazioni sociali](#) > [Società a responsabilità limitata](#) > [Esclusione del socio](#) > [Opposizione del socio escluso](#) > [Omessa convocazione del socio escluso](#)

Omessa convocazione del socio escluso

Predizione

SE la società omette di convocare il socio escluso con conseguente pregiudizio del diritto di difesa del socio

ALLORA la delibera di esclusione può essere dichiarata invalida.

 [Vai al caso](#)

In collaborazione con



DIGITAL
UNIVERSITAS



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



CONFINDUSTRIA
Brescia

A livello della predizione è poi disponibile il link «Vai al caso», ove sono mostrati:

- il principio di diritto espresso nel provvedimento esaminato (**massima**)
 - la descrizione della fattispecie concreta che ha generato il contenzioso (**caso**)
 - la **decisione** resa dall'organo giudicante
-



Il Caso

I principi sono stati espressi nell'ambito del giudizio di impugnazione della delibera di esclusione promosso dal socio (escluso) nei confronti di una società a responsabilità limitata. Al riguardo, l'attore deduceva di non essere stato convocato all'adunanza assembleare che avrebbe poi deliberato in merito alla propria esclusione: ciò, in apparente ossequio alla pattuizione statutaria in forza della quale si escludeva il diritto di intervento in assemblea del socio della cui esclusione si sarebbe trattato.

La Massima

La violazione delle regole procedurali previste dalla legge per la formazione della volontà dell'organo assembleare nelle s.r.l. comporta la invalidità della deliberazione, stante la mancata convocazione e partecipazione del socio interessato dalla delibera. Trattasi di vizio astrattamente idoneo a determinare quanto meno l'annullabilità della deliberazione, ove si consideri pregiudicato il solo interesse del socio escluso, se non addirittura la più grave conseguenza della nullità, ove il suddetto vizio sia riconducibile alla fattispecie dell'assenza assoluta di informazione. La valutazione della sussistenza di un nesso causale fra l'esecuzione (ovvero la protrazione dell'efficacia) della deliberazione impugnata ed il pregiudizio temuto deve essere operata dal giudice del procedimento cautelare. Detto giudizio implica l'apprezzamento comparativo della gravità delle conseguenze derivanti, sia al socio impugnante sia alla società, dalla esecuzione e dalla successiva rimozione della deliberazione impugnata. Il provvedimento cautelare di sospensione dell'efficacia della delibera potrà essere concesso soltanto ove si ritenga prevalente, rispetto al corrispondente pregiudizio che potrebbe derivare alla società per l'arresto subito alla sua azione, il pregiudizio lamentato dal socio.

La Decisione

Il Tribunale ha accolto il ricorso.

Tribunale di Brescia

Ordinanza del 17 settembre 2020